



Dipartimento per il programma di Governo

*Focus*

**L'ATTUAZIONE DEL PUNTO DEL  
PROGRAMMA DI GOVERNO:  
" SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA  
NATALITÀ "**

## Premessa

Il focus esamina le disposizioni legislative adottate dal Governo e propone un quadro di sintesi delle principali misure che interessano il punto del programma **“Sostegno alla famiglia e alla natalità”**, allo scopo di individuare gli interventi più importanti e di quantificare le risorse finanziarie ad essi destinate. L’analisi, inoltre, si estende anche alla natura delle norme, al fine di distinguere quelle autoapplicative da quelle che per la loro attuazione rinviano a provvedimenti di secondo livello. Sono, infine, presentati i principali risultati dell’attività di monitoraggio dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi che rendono completamente efficaci le disposizioni introdotte.

Le azioni in favore delle famiglie e della natalità sono state introdotte in **8 provvedimenti legislativi** che, pur affrontando in maniera ampia aspetti economici e sociali, hanno previsto una serie di misure precipuamente orientate a fornire **supporto economico alle famiglie e a rafforzare il sostegno alla genitorialità**. Il focus analizza inoltre le misure volte alle politiche per le pari opportunità e in favore delle **donne vittime di violenza domestica**.

Si specifica che non sono state oggetto di approfondimento le misure finalizzate alla defiscalizzazione del lavoro e alla protezione del reddito, all’esonero contributivo del 100% per le lavoratrici madri con contratto a tempo indeterminato e all’innalzamento del limite di esenzione fiscale e previdenziale dei *fringe benefit*. Tali interventi, pur fortemente impattanti per i nuclei familiari, non sono oggetto di attenzione nel presente focus in quanto ricondotti a un differente punto del programma di Governo denominato *“Politiche per il lavoro e misure pensionistiche”*.

Per quanto concerne l’analisi delle risorse finanziarie riportate nelle tabelle dei paragrafi che seguono, si chiarisce che il metodo adottato è quello di considerare la quantificazione dell’onere finanziario così come esplicitamente indicata dalla norma di riferimento o dalla relazione tecnica, senza operare la distinzione tra i diversi mezzi di copertura finanziaria individuati dalla norma stessa. La metodologia utilizzata considera, tra le risorse finanziarie destinate ai diversi beneficiari, sia i nuovi stanziamenti, sia la ri-finalizzazione di precedenti stanziamenti inutilizzati e/o diretti a nuovi scopi per scelta legislativa connessa al superamento o alla rimodulazione di precedenti “politiche”.

## 1. I provvedimenti legislativi adottati

Le azioni in favore delle famiglie e della natalità, anziché essere previste in provvedimenti legislativi *ad hoc*, sono state introdotte nell'ambito di provvedimenti di ampio contenuto concernenti aspetti economici e sociali, quali ad esempio:

- la **legge di Bilancio per il 2023** (legge n. 197/2022), che ha previsto le misure sull'assegno unico e universale per i figli a carico, sul congedo parentale facoltativo, sulle agevolazioni per l'acquisto della prima casa, sul potenziamento delle azioni a sostegno delle donne vittime di violenza, nonché sulla riduzione dell'aliquota IVA sui prodotti per la cura e la crescita dei bambini;
- il **decreto-legge n. 48/2023** (convertito dalla legge n. 85/2023) in materia di  *misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*, che ha istituito un fondo destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni per le attività socio-educative dei minori e l'incremento dell'assegno unico e universale per i figli a carico nei casi in cui vi sia un solo genitore lavoratore;
- il **decreto-legge n. 51/2023** (convertito dalla legge n. 87/2023) recante  *disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*, che ha previsto il sostegno alle giovani coppie tramite agevolazioni per ottenere un mutuo per la prima casa;
- la **legge di Bilancio per il 2024** (legge n. 213/2023), con cui il Governo, oltre a confermare gli interventi per sostenere le famiglie nell'acquisto della prima casa e a potenziare le azioni a supporto delle donne vittime di violenza e le iniziative per prevenire la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, ha introdotto il contributo straordinario ai clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico. Nell'ambito del medesimo provvedimento, è stato altresì disciplinato il sostegno alle famiglie per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido e l'incremento delle risorse del fondo per l'erogazione dell'assegno unico e universale per i figli a carico.

Il Punto del programma del Governo in esame è stato complessivamente interessato da **8 provvedimenti legislativi** riportati nella tabella 1, con interventi che hanno previsto una serie misure esaminate in dettaglio nel paragrafo 2.

**Tabella 1 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: i provvedimenti legislativi pubblicati in Gazzetta Ufficiale di iniziativa governativa**  
**Periodo di riferimento: 22 ottobre 2022 – 3 marzo 2024**

<b>Provvedimenti legislativi</b>	<b>Titolo del provvedimento</b>
L. 197/2022	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025
L. 213/2023	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026
D.L. 176/2022 (convertito dalla L. 6/2023)	Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)	Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi
D.L. 48/2023 (convertito dalla L. 85/2023)	Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro
D.L. 51/2023 (convertito dalla L. 87/2023)	Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili

## **2. Le principali misure introdotte**

Come già accennato in premessa, le misure adottate dal Governo a sostegno della famiglia e della natalità sono riconducibili principalmente al **sostegno economico ai nuclei familiari meno abbienti** e con figli minori e alle agevolazioni per l’acquisto della prima casa.

Tra le attività messe in campo dal Governo a sostegno delle famiglie si evidenziano anche le azioni finalizzate al potenziamento delle **misure di prevenzione della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica**. Tali misure rientrano nel punto del programma di Governo in esame in quanto finalizzate principalmente al sostegno e alla tutela delle donne vittime di violenza anche in ambito familiare e a interventi di tipo socio-educativi. Altre misure riguardanti più specificatamente la prevenzione dei reati e l’adozione di misure di sicurezza per le donne vittime di violenza sono state, invece, inserite nel punto del programma di Governo *“Giustizia, sicurezza, legalità e politiche migratorie”*.

La presente sezione analizzerà dapprima tutte le misure a sostegno della famiglia e della natalità e successivamente, in un apposito paragrafo, le misure a sostegno delle donne vittime di violenza.

## 2.1. Politiche per il sostegno alla famiglia e alla natalità

Nell'ambito delle azioni a sostegno della famiglia e della natalità, i principali interventi del Governo sono stati finalizzati a fornire un sostegno economico alle famiglie, a rafforzare il sostegno alla genitorialità, a potenziare gli asili-nido, ad incrementare le risorse destinate all'assegno unico e universale e a prevedere agevolazioni per l'acquisto della prima casa.

In particolare, nella tabella 2 di seguito riportata, sono elencate le specifiche misure previste dai provvedimenti legislativi già menzionati e le relative risorse finanziarie a esse destinate.

**Tabella 2 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: le principali misure introdotte – Risorse finanziarie Anni 2022-2024**  
**Aggiornamento al 3 marzo 2024**

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
<b>L. 197/2022</b>	1	72	Diminuzione dell'aliquota IVA per prodotti dell'infanzia e per la protezione dell'igiene intima femminile (art. 1, co. 72)	215.090.000,00
	1	74-75	Proroga per il 2023 delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa in favore di coloro che non hanno compiuto 36 anni (art. 1, cc. 74-75)	430.000.000,00
	1	320	Incremento dello stanziamento a favore dell'assegno unico e universale per i figli a carico, previsto dall'art. 6 co. 8, del D.lgs n. 230/2021 (art. 1, co. 320)	719.800.000,00
	1	322	Proroga dei termini per la rinegoziazione dei mutui ipotecari (art. 1, co. 322)	0,00
	1	359	Elevamento della misura dell'indennità del congedo parentale per i lavoratori dipendenti (art. 1, co. 359)	0,00
<b>L. 213/2023</b>	1	7-13	Proroga al 31 dicembre 2024 della possibilità di usufruire del Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa e inclusione, tra le categorie prioritarie, delle “famiglie numerose” che rispettano determinate condizioni anagrafiche e reddituali (art. 1, cc. 7-13)	282.000.000,00
	1	14	Riconoscimento – per il primo trimestre 2024 - di un contributo straordinario ai clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico che viene corrisposto in misura crescente con il numero dei componenti del nucleo familiare (art. 1, co. 14)	200.000.000,00
	1	177-178	Sostegno alle famiglie per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido, pubblici e privati, e per forme di supporto domiciliare per bambini aventi meno di tre anni di età e affetti da gravi patologie croniche - Bonus asili (art. 1, cc.177-178)	240.000.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
	1	183-184	Aggiornamento del regolamento ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.159/2013, al fine di escludere i titoli di Stato fino al valore di 50.000 euro dal calcolo di ISEE (art. 1, cc. 183-184)	0,00
	1	185	Incremento delle risorse del fondo per l'erogazione dell'assegno unico e universale per i figli a carico (art. 1, co.185)	44.000.000,00
<b>D.L. 176/2022 (convertito dalla L. 6/2023)</b>	5	1	Proroga dei termini, dal 1° gennaio 2023 al 10 gennaio 2024, della rimozione del regime di tutela del prezzo per i clienti domestici nel mercato del gas (art. 5, co. 1)	4.000.000.000,00
<b>D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)</b>	3	10-bis	Proroga, al 30 giugno 2023, dell'applicabilità delle misure in favore dell'acquisto della casa di abitazione ed in materia di prevenzione e contrasto al disagio giovanile (art. 3, co. 10-bis)	0,00
	3	10-quinquies	Sospensione dei termini, nel periodo compreso tra il 1° aprile 2022 e il 30 ottobre 2023, previsti per l'utilizzo dell'aliquota agevolata, ai fini dell'imposta di registro per l'acquisto della prima casa, nonché del credito di imposta a favore della parte acquirente, per il caso di riacquisto - entro un anno dall'alienazione della precedente - di una abitazione da adibire sempre a prima casa. (art. 3, co. 10-quinquies)	0,00
<b>D.L. 48/2023 (convertito dalla L. 85/2023)</b>	22	1-3	Incremento della quantificazione degli oneri finanziari derivanti dall'applicazione dell'istituto dell'assegno unico e universale per i figli a carico; tale maggiorazione viene estesa- con effetti in ogni caso non anteriori al 1° giugno 2023 - ai casi in cui vi sia un solo genitore lavoratore e l'altro sia deceduto, per un periodo massimo di 5 anni successivi a tale evento (art. 22, cc.1-3)	18.100.000,00
<b>D.L. 48/2023 (convertito dalla L. 85/2023)</b>	42	1-3	Istituzione di un Fondo destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni per le attività socio-educative a favore dei minori (art. 42, cc.1-3)	60.000.000,00
<b>D.L. 51/2023 (convertito dalla L. 87/2023)</b>	4-sexies	1	Proroga dei termini in materia di agevolazioni per l'acquisto di abitazione destinati alle categorie prioritarie, aventi specifici requisiti di reddito e età (art. 4-sexies, co.1)	0,00
<b>D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)</b>	11	1-2	Potenziamento del Piano per gli asili nido -previsto dal PNRR - per l'incremento dei posti per la prima fascia di età 0-2 anni (art. 11-cc.1- 2)	0,00
<b>D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)</b>	18-bis	1	Proroga del termine in materia di lavoro agile per i genitori lavoratori con figli minori di 14 anni (art. 18-bis, co. 1)	0,00
			<b>Totale risorse finanziarie</b>	<b>6.208.990.000,00</b>

Con riferimento alle risorse finanziarie stanziare per gli anni 2022, 2023 e 2024, che complessivamente ammontano a euro 6.208.990.000,00 si riportano le misure economicamente più consistenti.

- Proroga al 31 dicembre 2024 della possibilità di usufruire del **Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa** e inclusione, tra le categorie prioritarie, delle "famiglie numerose" che rispettano determinate condizioni anagrafiche e reddituali (art. 1, cc. 7-13, legge n. 213/2023) – euro 282.000.000,00;
- Sostegno alle famiglie per il pagamento di rette relative alla frequenza di **asili nido**, pubblici e privati, e per forme di supporto domiciliare per bambini aventi meno di tre anni di età e affetti da gravi patologie croniche - Bonus asili (art. 1, cc.177-178, legge n. 213/2023) – euro 240.000.000,00;
- Incremento di euro 719.800.000,00, per gli anni 2023 e 2024, dello stanziamento a favore dell'**assegno unico e universale per i figli a carico** di cui all'art. 6, co. 8, del d.lgs n. 230/2021, disposto dalla legge di Bilancio per il 2023 (art. 1, co. 320, legge n. 197/2022,) e successivo ulteriore incremento di euro 44.000.000,00 per il 2024 disposto dalla legge di Bilancio per il 2024 (art. 1, co. 185, legge n. 213/2023). A tal proposito si precisa che la legge di Bilancio per il 2023 (legge n. 197/2022) ha altresì previsto l'estensione delle risorse finanziarie di 717,2 milioni di euro per l'anno 2025, di 727,9 milioni di euro per l'anno 2026, di 732,2 milioni di euro per l'anno 2027, di 736,5 milioni di euro per l'anno 2028 e di 740,8 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029;
- **Proroga** dei termini, dal 1° gennaio 2023 al 10 gennaio 2024, della rimozione del **regime di tutela del prezzo per i clienti domestici nel mercato del gas** (art. 5, co. 1, decreto-legge n. 176/2022, convertito dalla legge n. 6/2023) - euro 4.000.000.000,00. La norma mira ad allineare temporalmente il processo di liberalizzazione per i clienti domestici del gas naturale a quello del settore elettrico, prevedendone la conclusione definitiva, per entrambi, nella stessa data;
- Riconoscimento – per il primo trimestre 2024 - di un **contributo straordinario ai clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico** che viene corrisposto in misura crescente con il numero dei componenti del nucleo familiare (art. 1, co. 14, legge n. 213/2023) - euro 200.000.000,00;
- Istituzione di un **Fondo destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni per le attività socio-educative a favore dei minori** (art. 42, cc. 1-3, decreto-legge n. 48/2023 convertito dalla legge n. 85/2023) – euro 60.000.000,00. Il Fondo è finalizzato al sostegno delle famiglie mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, in particolare potenziando i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

## 2.2. Politiche per il sostegno alle donne vittime di violenza

In materia di potenziamento delle azioni di prevenzione della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica, l'azione del Governo si è incentrata principalmente sugli obiettivi del *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne*, individuando interventi e risorse adeguate e mettendo in campo iniziative volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi: assicurare il sostegno, la tutela e la protezione delle donne; incrementare la formazione e l'educazione degli operatori e della popolazione; rafforzare l'informazione e la sensibilizzazione della collettività; garantire l'autonomia lavorativa, economica e abitativa e la diffusione dei luoghi dedicati alle donne.

La tabella 3, di seguito riportata, sintetizza alcune delle principali misure disposte dal Governo al fine di contrastare e prevenire il fenomeno della violenza contro le donne. A tale scopo, in alcune disposizioni legislative, sono stati via via previsti incrementi delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità". In particolare:

- l'art.1, co. 338 della legge n. 197/2022 (legge di Bilancio per il 2023) ha incrementato il Fondo, a partire dal 2023, di 15 milioni di euro annui, al fine di potenziare le azioni previste dal *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne*, anche attraverso l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, rafforzando la consapevolezza degli uomini e dei ragazzi nel processo di eliminazione della violenza contro le donne e nella soluzione dei conflitti nei rapporti interpersonali;
- l'art. 1, co. 187 della legge n. 213/2023 (legge di Bilancio per il 2024) ha incrementato il Fondo di 10 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, e di 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, al fine di incrementare la misura del **reddito di libertà** per garantire l'indipendenza economica e l'emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà;
- l'art. 1, co. 189 della legge n. 213/2023 (legge di Bilancio per il 2024) ha incrementato le risorse del Fondo di 5 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, per la realizzazione di **centri contro la violenza nei confronti delle donne** al fine di assicurare un'adeguata attuazione del *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne* nell'ambito del rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati;
- l'art. 1, co. 190 della legge n. 213/2023 (legge di Bilancio per il 2024), ha incrementato le risorse del Fondo di 3 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2024, al fine di rendere a carattere continuo e permanente le **iniziative formative in materia di contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica** già previste dall'articolo 6 della legge n. 168/2023 (disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica).

Infine, sempre nell'ambito delle azioni previste dal *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne*, l'art. 1, co. 10-sexies, del decreto-legge n. 123/2023 (convertito dalla legge n. 159/2023) sul contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile (cd.

decreto Caivano), ha previsto il potenziamento della rete territoriale anti violenza nel comune di Caivano, ferme restando le competenze della regione Campania.

Le risorse previste per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono complessivamente pari a 48 milioni di euro (tabella 3).

**Tabella 3 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: le principali misure introdotte in tema di “sostegno alle donne vittime di violenza” – Risorse finanziarie Anni 2022-2024**  
**Aggiornamento al 3 marzo 2024**

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
L. 197/2022	1	338	Incremento delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, al fine di potenziare le azioni previste dal Piano strategico nazionale contro la violenza sulle donne (art. 1, co. 338)	30.000.000,00
L. 213/2023	1	187	Incremento del Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza (art. 1, co. 187)	10.000.000,00
	1	189	Incremento di risorse, da ripartire tra le Regioni, destinate alla realizzazione di centri contro la violenza nei confronti delle donne (art. 1, co.189)	5.000.000,00
	1	190	Rafforzamento della prevenzione della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica, attraverso specifiche iniziative formative (art. 1, co.190)	3.000.000,00
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	1	10-sexies	Potenziamento della rete territoriale anti violenza nel comune di Caivano, nell'ambito delle azioni predisposte con il piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, ferme restando le competenze regionali in materia (art. 1, co. 10-sexies)	0,00
			<b>Totale risorse finanziarie</b>	<b>48.000.000,00</b>

### 3. Lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti

Per la completa attuazione delle misure introdotte sul sostegno alla famiglia e alla natalità appena esaminate, il legislatore, nelle disposizioni legislative emanate, ha previsto il rinvio a complessivi **4 provvedimenti attuativi**, di cui: 2 previsti dalla legge di Bilancio per il 2024 (legge n. 213/2023), 1 dal decreto-legge n. 48/2023 sull’inclusione sociale e accesso al mondo del lavoro (convertito dalla

legge n. 85/2023), 1 dal decreto-legge n. 123/2023 (cd. “Decreto Caivano”) sul contrasto al disagio giovanile (convertito dalla legge n. 159/2023) (Tab. 4).

**Tabella 4 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per Amministrazione proponente (valori assoluti)  
Aggiornamento al 3 marzo 2024**

Provvedimento legislativo	Previsti	Adottati	Non adottati	
			Totale	di cui con termine scaduto
L. 213/2023 Legge di Bilancio 2024	2	0	2	0
D.L. 48/2023 (convertito dalla L. 85/2023) Inclusione sociale e accesso al mondo del lavoro	1	1	0	0
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023) Contrasto al disagio giovanile	1	0	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

Dai dati riportati si rileva che, al 22 febbraio 2024, il Governo ha adottato l’unico provvedimento previsto dal decreto-legge n. 48/2023; per quanto riguarda i restanti 3 provvedimenti non adottati si precisa che nessun provvedimento ha visto scadere il termine stabilito per l’adozione.

Con riferimento alle Amministrazioni proponenti, si rileva che la Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità ha adottato 1 dei 2 provvedimenti previsti. Il Ministero dell’Istruzione e merito e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali devono adottare 1 provvedimento ciascuno (Tab. 5).

**Tabella 5 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per Amministrazione proponente (valori assoluti)  
Aggiornamento al 3 marzo 2024**

Amministrazione proponente	Previsti	Adottati	Non adottati	
			Totale	di cui con termine scaduto
Famiglia, Natalità e Pari opportunità	2	1	1	0
Istruzione e merito	1	0	1	0
Lavoro e Politiche sociali	1	0	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

#### 4. I provvedimenti attuativi e i relativi stanziamenti

Sulla base di quanto esaminato nei paragrafi precedenti, si evidenzia che le disposizioni legislative e le relative misure introdotte dal Governo Meloni in materia di “Sostegno alla famiglia e alla natalità” hanno previsto, per gli anni 2022, 2023 e 2024, l’impiego di risorse finanziarie per un totale complessivo di **euro 6.256.990.000,00** (Tab. 6). Il **98,9%** di tali risorse (pari a **6.186.990.000,00 euro**) è riferibile a norme autoapplicative, mentre soltanto l’1,1% (pari a 70.000.000,00 euro) è riconducibile a norme che rimandano alla successiva adozione di due decreti attuativi:

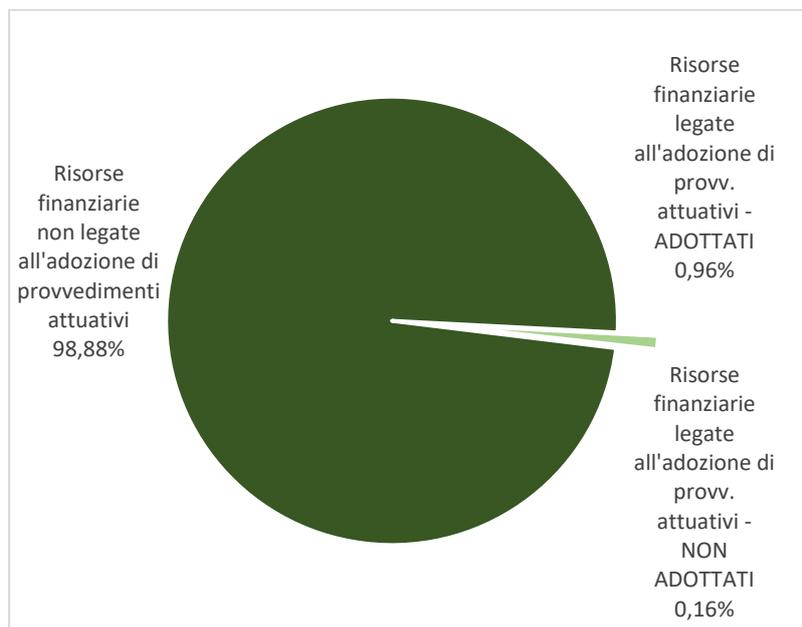
- il decreto, già adottato, del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità - previsto dall’art. 42 co. 2 del decreto-legge n. 48/2023, convertito dalla legge n. 85/2023 – che ha definito i *criteri di riparto delle risorse da destinare ai Comuni per il finanziamento delle attività socio-educative a favore dei minori, modalità di monitoraggio dell’attuazione degli interventi, nonché modalità di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell’intervento*, ha liberato risorse per un totale complessivo di **60 milioni euro** per l’anno 2023;
- il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità sui *criteri di ripartizione della misura del reddito di libertà per garantire l’effettiva indipendenza economica e l’emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà*, che è collegato a 10 milioni di euro per l’anno 2024 (previsto dall’art. 1, co. 187 della legge n. 213/2023 – legge di Bilancio per il 2024).

Considerando quindi i **6.186.990.000,00 euro** già disponibili, in quanto riferiti a norme autoapplicative, e i **60.000.000,00 di euro** sbloccati con l’adozione del provvedimento attuativo sopra citato, risulta che, al 22 febbraio 2024, **è stato complessivamente reso disponibile il 99,8% dell’ammontare complessivo delle risorse previste** (6.256.990.000,00 euro) – Tab. 6 e Graf. 1. Restano da rendere disponibili 10 milioni di euro legati all’adozione del decreto attuativo del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità.

**Tabella 6 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 3 marzo 2024**

	<b>Risorse finanziarie Anni 2022-2024</b>	<b>%</b>
Risorse finanziarie non legate all'adozione di provvedimenti attuativi	6.186.990.000,00	98,88%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - ADOTTATI	60.000.000,00	0,96%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - NON ADOTTATI	10.000.000,00	0,16%
<b>Totale</b>	<b>6.256.990.000,00</b>	<b>100,00%</b>

**Grafico 2 – Punto del programma di Governo “Sostegno alla famiglia e alla natalità”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi (valori percentuali)**  
**Aggiornamento al 3 marzo 2024**



Coerentemente con l’obiettivo prioritario perseguito dal Governo in quest’ultimi anni, anche con riferimento a tale indirizzo programmatico, la tendenza è stata quella di optare, per quanto possibile, per l’immediata destinazione delle risorse stanziare ai beneficiari individuati dalle norme.